

IL GRAND TOUR TRA I SITI UNESCO DEL PIEMONTE IN BICICLETTA

Un progetto di turismo sostenibile basato su strategie di riequilibrio territoriale e di valorizzazione dei luoghi di margine

Lezione del Master course in Digital Skills for Sustainable Societal Transitions a cura del Prof. Ing. Andrea Rolando

Andrea Rolando

È ingegnere, professore ordinario al dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, dove insegna “Analisi e Rappresentazione della città, del territorio e del Paesaggio” nei corsi di laurea in “Urbanistica, città e paesaggio” e di laurea magistrale in “Landscape Architecture and Heritage”. Dal 2009 tiene un corso di “Architettura e Turismo” presso il corso di laurea in “Scienze del Turismo e Comunità Locale” all’Università di Milano Bicocca.

È responsabile scientifico del laboratorio E-Scapes del Politecnico di Milano (www.e-scapes.polimi.it), che si occupa dello sviluppo dei territori attraversati dalle infrastrutture.

Lezione organizzata da:

Master course in Digital Skills for Sustainable Societal Transitions del Dipartimento Interateneo di scienze, progetto e politiche del territorio - DIST, del Politecnico e dell’Università di Torino.

Abstract della lezione

Il Grand Tour UNESCO nasce da una strategia territoriale basata sulla promozione di un itinerario di turismo lento, attivo di prossimità, che percorrendo principalmente strade secondarie e sterrate, argini di fiumi e canali, tocca 25 siti UNESCO del Piemonte.

L’obiettivo è quello di connettere tra di loro i beni e i territori UNESCO, ma al tempo stesso di mettere in risalto i territori compresi “tra” i siti UNESCO, intercettando vie storiche, altri percorsi per il turismo all’aria aperta, ville, castelli e giardini storici che caratterizzano i paesaggi stratificati e complessi del Piemonte. Il turismo diventa catalizzatore per un progetto di territorio più ampio che mira ad un migliore equilibrio tra borghi, città e territorio, tenendo insieme storia e contemporaneità, paesaggio e patrimonio storico artistico ma anche interventi di architettura contemporanea, temi identitari e paesaggi culturali, vie storiche viste insieme ad infrastrutture moderne, a vantaggio dei turisti ma soprattutto degli abitanti.

L’itinerario è costituito da un anello di circa 660 km che si sviluppa nell’intera regione. Può essere diviso in 4 archi partendo dalle città di Avigliana, Biella, Casale Monferrato e Racconigi. Centro ideale è la Città di Torino, da dove si può partire direttamente in bicicletta o da dove raggiungere diverse località poste lungo il tracciato: Avigliana, Venaria, Rivarolo Canavese, Ivrea, Biella, Carpignano Sesia, Santhià, Vercelli, Casale Monferrato, Asti, Alba, Bra, Racconigi, Savigliano, Pinerolo.

Le “porte” di accesso all’Anello sono in connessione con il sistema ferroviario (stazioni della rete Ferroviaria Nazionale, Regionale e del Sistema Ferroviario Metropolitana di Torino) e con i nodi del sistema autostradale (caselli e aree di servizio). Sono previsti anche collegamenti specifici con l’Anello dagli aeroporti di Torino e di Milano Malpensa.

Per maggiori informazioni:

- <https://www.visitpiemonte.com/it/arte-cultura-e-unesco/tesori-unesco/grand-tour-unesco-bicicletta>

18.10.2022

ore 14:00 – 18:00

Città studi di Biella
Corso Giuseppe Pella 2 - Biella



Politecnico
di Torino



UNIVERSITÀ
DI TORINO

INT

Interuniversity Department of Regional and Urban Studies and Planning
Excellence MIUR 2018-2022